



# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione Straordinaria

Seduta Pubblica

N° 39

**OGGETTO: Ricognizione dei programmi e salvaguardia equilibri di bilancio  
2009 ex art. 193 del D.Lgs. 267/2000.**

L'anno **duemilanove** il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore 19,00 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1<sup>a</sup> convocazione, sotto la **Presidenza** del Sig. **Pizzuto Michele** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**  
e dai **CONSIGLIERI**:

**Francesco Ventola**

		<b>PRESIDENTE del CONSIGLIO</b>	
1.	<b>PIZZUTO</b>	Michele	
2.	<b>DI PALMA</b>	Nicola	
3.	<b>LOVINO</b>	Fedele	
4.	<b>DI VIRGILIO</b>	Sabino	
5.	<b>CASIERI</b>	Pasquale	
6.	<b>SPERANZA</b>	Salvatore	
7.	<b>BUONO</b>	Roberto	
8.	<b>CECCA</b>	Virgilio	
9.	<b>SIMONE</b>	Salvatore	
10.	<b>FORINO</b>	Fernando	
11.	<b>LABIANCA</b>	Antonio	
12.	<b>ZOTTI</b>	Raffaele	
13.	<b>PRINCIGALLI</b>	Francesco	
14.	<b>COLABENE</b>	Vincenzo	
15.	<b>D'AMBRA</b>	Paolo	
16.	<b>MATARRESE</b>	Giovanni	
17.	<b>DI SCISCIOLA</b>	Roberto	
18.	<b>SINESI</b>	Tommaso	
19.	<b>D'AMBRA</b>	Biagio	
20.	<b>MANTOVANO</b>	Nicola	
21.	<b>DI NUNNO</b>	Saverio	
22.	<b>PATRUNO</b>	<b>Giovanni</b>	
23.	<b>COLASANTE</b>	Giovanni Battista N.	
24.	<b>DI GIACOMO</b>	Dario	
25.	<b>DI MONTE</b>	Antonio	
26.	<b>TRALLO</b>	Gianluigi	
27.	<b>DI FAZIO</b>	<b>Pasquale</b>	
28.	<b>BASILE</b>	Pietro	
29.	<b>QUINTO</b>	Giovanni	
30.	<b>MERAFINA</b>	<b>Gianfranco</b>	

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Forino, Zotti, Princigalli, Colabene, D'Ambra Paolo, Di Monte e Di Fazio.

---

Pertanto, i presenti sono **24** e gli assenti **7**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Caracciolo – Vicesindaco, Rosa, Saccinto, De Troia, Casamassima, Vitrani e Pinnelli.

In prosecuzione di seduta il **Presidente** pone in discussione il 2° punto iscritto all'o.d.g., relativo alla ricognizione dei programmi e salvaguardia equilibri di bilancio 2009 ed invita l'**Assessore alle Finanze, Marisa Rosa**, ad illustrare il provvedimento.

Al termine della relazione,

Il **Consigliere Quinto (P.D.)**, avuta la parola, sostiene che l'Amministrazione pone scarsa attenzione ai problemi della cultura e dei servizi sociali, visto che gli stanziamenti per tali attività si riducono di anno in anno. Rileva, poi, che dal tono di una nota a firma dei Dirigenti del Settore Lavori Pubblici e del Settore Finanze si evince che, in assenza dei versamenti da parte della Società Bleu per le percentuali spettanti al Comune sul fatturato dell'impianto di Contrada Tufarelle, il bilancio non può chiudersi, affermando che il bilancio del Comune dipende dalle discariche.

Il **Sindaco**, presa la parola, spiega che nelle righe del bilancio non vi sono incrementi di capitolo a discapito di altri. La riduzione degli stanziamenti è generale ed è dovuta alla riduzione dei trasferimenti statali, nonché alla volontà di questa Amministrazione di non aumentare alcun tributo, ivi compresa l'addizionale comunale. Fa rilevare che il bilancio di questo Comune vive dai proventi delle discariche fin dal 1999 e che l'atteggiamento delle forze di opposizione è contraddittorio poiché da una parte chiede di riscuotere subito i proventi Bleu e dall'altra critica dette entrate. Rammenta l'esistenza, sin dal 1999, di un accordo raggiunto e sottoscritto con Bleu per l'ampliamento della discarica ma mai rispettato nonostante l'avvicinarsi di diverse Amministrazioni. Ricorda che questa Amministrazione è stata sempre limpida e trasparente sulle posizioni assunte relativamente ai problemi ambientali. Rimprovera ai Consiglieri del Partito Democratico di non avere mai suggerito alternative alle soluzioni proposte dall'Amministrazione e di non spiegare correttamente ai cittadini quale è il rapporto tra rifiuti e relativa tassa. Secondo l'opposizione, conclude, il bilancio non va chiuso introitando i proventi Bleu, bensì aumentando le tasse a carico dei cittadini.

**Replica il Consigliere Basile (P.D.)** che le proposte del PD sono state molte e mai prese in considerazione dall'Amministrazione. Invita, comunque, a studiare molto attentamente le clausole contenute nella polizza fideiussoria rilasciata da Tributi Italia, al fine di evitare sorprese.

Il **Consigliere Merafina (Terzo Polo)**, avuta la parola, ritiene che in questa sede debba discutersi esclusivamente degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, pur soffermandosi sul comportamento dell'Amministrazione relativo alla contribuzione a movimenti e cooperative ed alla partecipazione al concorso di idee di soggetti che per regolamento non avrebbero potuto partecipare, sia pure non vincitori.

Il **Consigliere Quinto (P.D.)**, avuta la parola, riferisce che i cittadini conoscono diverse Città che chiudono i bilanci senza avere discariche sul territorio. Sostiene che occorre chiedere ai cittadini se preferiscono le discariche o una maggiore tassazione. Ritiene, infine, che non vi è alcuna necessità di aumentare la cubatura della discarica Bleu.

A questo punto il **Presidente**, visto che nessun altro intende intervenire, pone in approvazione, con votazione per appello nominale, il provvedimento in discussione.

Eseguita la votazione nel modo suddetto, il provvedimento viene approvato con 19 voti a favore, 4 contrari (Trallo, Basile, Quinto e Merafina) ed una astensione espressamente dichiarata dal Consigliere Buono. Risultano assenti i Consiglieri: Forino, Zotti, Princigalli, Colabene, D'Ambrà Paolo, Di Monte e Di Fazio.

Quindi il Consiglio Comunale ha preso la seguente deliberazione:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente con delibera i provvedimenti necessari:

- a) per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194;
- b) per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato; e adotta tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per equilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

**Considerato** che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 viene equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione con applicazione della procedura prevista dal secondo comma dell'art. 141 del predetto articolo;

**Considerato**, altresì, che lo stato di attuazione dei programmi, è stato valutato rispetto alle previsioni del bilancio dell'esercizio finanziario in corso;

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 la situazione della gestione finanziaria ad oggi risulta tale da non richiedere il riequilibrio del bilancio di previsione, come risulta dall'allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto che:**

- Il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere favorevole sotto l'aspetto tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, sulla base dell' istruttoria predisposta dal responsabile del procedimento;
- Il Segretario Generale ha espresso parere interno di conformità ai sensi dell'art.97 - comma 2 e 4 - lett. d) - del D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

A **maggioranza** di voti espressi per appello nominale e, precisamente con 19 voti a favore, 4 contrari (Trallo, Basile, Quinto e Merafina) ed una astensione espressamente dichiarata dal Consigliere Buono. Risultano assenti i Consiglieri: Forino, Zotti, Princigalli, Colabene, D'Ambra Paolo, Di Monte e Di Fazio.

## **DELIBERA**

- 1) Di provvedere agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2009 mediante il presente provvedimento.
- 2) Di dare atto del permanere, alla data odierna, degli equilibri generali di bilancio 2009, come risulta dall'elaborato allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

---

Parere di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE  
F.to Dott. Giuseppe Di Biase

Parere di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e 4 – lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Pasquale Mazzone